

**COMUNE DI CAUTANO**  
(Provincia di Benevento)  
C.A.P. 83030 \*\*\*\*\* Tel. 0834.981700



**Piano Urbanistico Comunale**  
Legge Regionale del 10 Dicembre 2000 n. 48 - art. 22

Il Consulente Urbanistico  
*Arch. Tommaso Carlini*

Il Collaboratore tecnico in GIS  
*Ing. Giuseppe Costantino*

Il Progettista  
*Arch. G. Rosanna Neri*

**CAUTANO PORTA DEL PARCO**

**COMPONENTE PROGRAMMATICA**

QUADRO DELLE ZONIZZAZIONE URBANISTICA  
- ADDEBITAMENTO NORMALE R.R. 1096/LR 1322 E 1422

Tav.: 6.1\_23

SCALA 1:2000

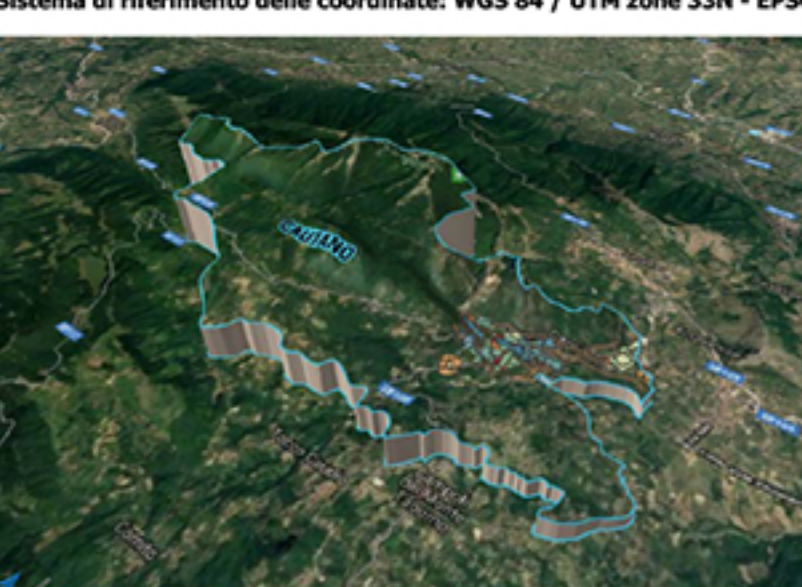
CENTRO ABITATO

Dicembre 2023


Il Sindaco  
*Ing. Alessandro Stabile*

**COMUNE DI CAUTANO (BN)**  
3D DEL TERRITORIO COMUNALE


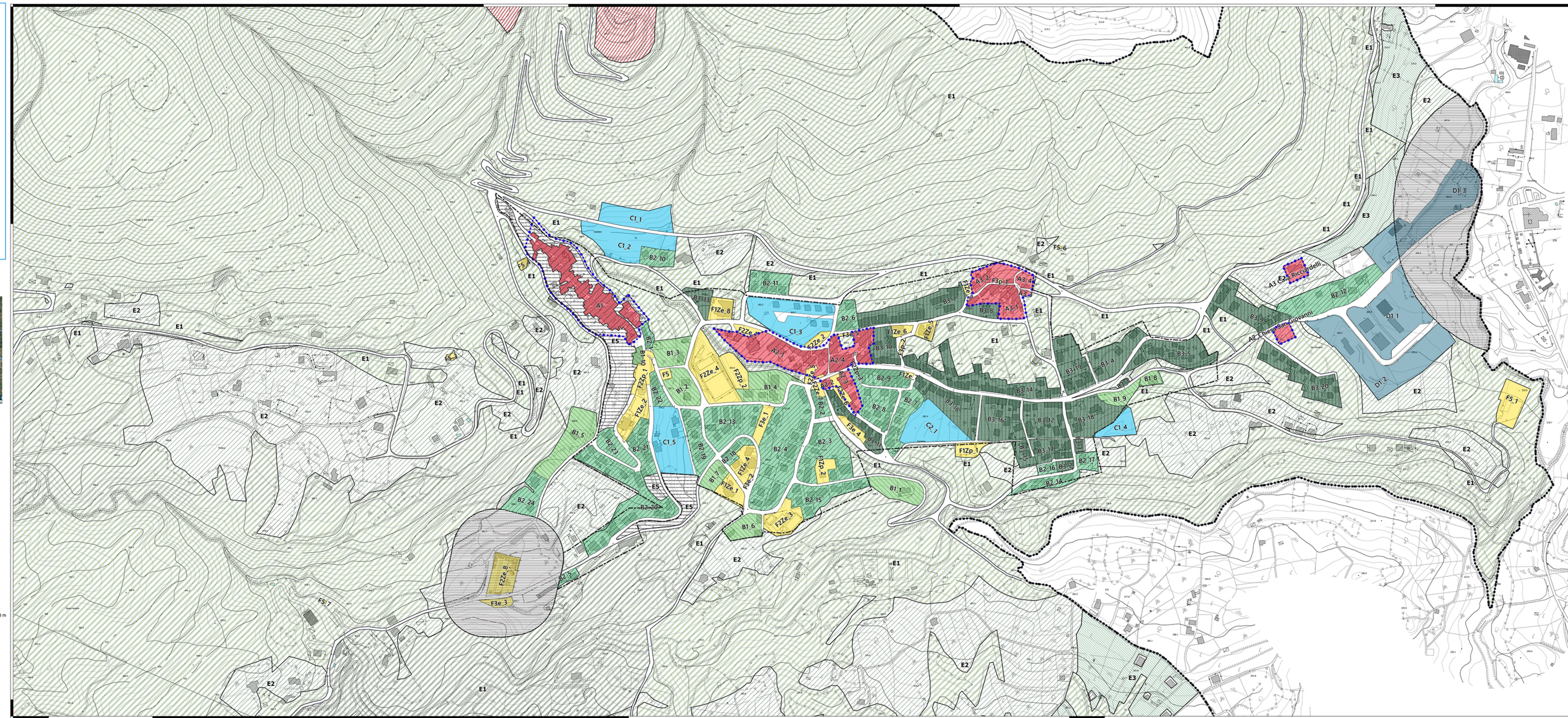
Sistema di riferimento delle coordinate: WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG: 32633




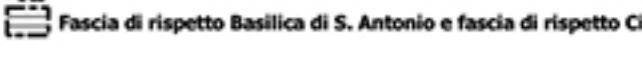
Categoria	Area (ha)	Superficie (ha)	Coef. di Copertura	Coef. di Permeabilità	Coef. di Impermeabilità	Coef. di Riflettività	Area Totale (ha)
Area Edificabile	100	100	0,2	0,8	0,2	0,2	100
Area Verde	200	200	0,1	0,9	0,1	0,1	200
Area Agricola	300	300	0,05	0,95	0,05	0,05	300
Area Industriale	50	50	0,3	0,7	0,3	0,3	50
Area Servizi	20	20	0,4	0,6	0,4	0,4	20
Area Totale	670	670					670





SCALA 1:2000

**LEGENDA**

 Confini Comunali  
 Fascia di rispetto Basilica di S. Antonio e fascia di rispetto Cimitero


**PERIMETRAZIONI**


 Centro Storico  
 Perimetrazione Centro Abitato (art. 4 T.U. Codice della Strada)


**LEGENDA ZONE DI CUI AL D. M. 1444/68**

**COMPONENTE DEL SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE**


ZTO A inclusa nel centro storico di cui all'articolo 5 del PTP è suddivisa in 3 zone elementari: A1, A2, A3 (articolo 28).


 A1, sito di antica formazione dell'impianto urbanistico del Capoluogo d'interesse storico, architettonico e archeologico. Nell'impianto sono comprese le unità edilizie, gli edifici speciali e gli spazi liberi. L'impianto assume valore d'interesse intrinseco della testimonianza e della memoria. Per il carattere intrinseco ricade nella zona RUA del PTP.


 A2, sito di antica formazione dell'impianto urbanistico d'interesse storico e architettonico del nucleo di Forcella della frazione di Cautano. Nell'impianto sono comprese le unità edilizie, gli edifici speciali (Palazzo Carrelli Proccacci e la Chiesa di San Giovanni) e gli spazi liberi. Per il carattere intrinseco l'impianto ricade nella zona RUA del PTP. La zona A2 in parte ricade nella perimetrazione di R4 del PSAI.

 A3, sito di antica formazione del nucleo di Trascinio della frazione di Cautano. Nell'impianto sono comprese le unità edilizie, gli edifici speciali (casa Ricciardelli, non ricadente in A4-R4) e gli spazi liberi. Per il carattere intrinseco l'impianto ricade nella zona RUA del PTP. La zona A3 ricade nella perimetrazione di R4 del PSAI.


ZTO B è suddivisa in 3 zone elementari: B1; B2; B3 (articolo 29).


 B1, tessuto edilizio di completamento (ex zone B e C del PRG), interne alla zona del RUA del PTP interne, esterne alle aree A3, A4, R3, R4 del PSAI.

 B2, tessuto edilizio saturo, interne alla zona del RUA del PTP, esterne alle aree A3, A4, R3, R4 del PSAI.

 B3, tessuto edilizio saturo ricadente in aree A3, A4, R3, R4 del PSAI interne alla zona del RUA del PTP.


ZTO C è suddivisa in 2 zone elementari: C1; C2 (articoli 30 e 31).


 C1, per complessi insediativi a prevalenza residenziale ad attuazione diretta;

 C2, per complessi insediativi a prevalenza residenziale ad attuazione indiretta attraverso RUA.

**COMPONENTE PRODUTTIVA**

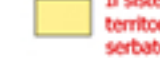
ZTO D (articoli 32 e 33, 34, 35)

 D1, zone destinate ad attività produttive (industriali, artigianali, ecc.); esistenti (P. I. P.).

 Zona D2, zone destinate alla attività estrattiva.

**COMPONENTE SISTEMA DEI SERVIZI**

ZTO F (articoli 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43)

 Il sistema dei servizi è suddiviso in aree per spazi pubblici di ruolo locale FZ e di ruolo generale e territoriale FT, oltre alla zona FS per impianti relativi a servizi speciali: depuratori, isole ecologiche, impianti idrici, ecc.

F12 attrezzature collettive, istruttoria ai sensi dell'articolo 1 della L. R. 9/90, le aree per attrezzature religiose.

F22 spazi destinati al verde pubblico e/o sport di ruolo locale.

F3 spazi destinati al parcheggio pubblico.


F4 spazi per attrezzature direzionali territoriali.


F5 per impianti relativi a servizi speciali: depuratori, isole ecologiche, servizi idrici, ecc.


N. R. e = aree esistenti; p = aree di progetto.


**COMPONENTE DEL SISTEMA EXTRAURBANO**


ZTO E (art. 44 del regolamento urbanistico, articolo 44). La zona E è suddivisa in aree E1, E2, E3, E4, E5 secondo il precedente articolo 11.

 ZONA E1, di 1° grado - Aree di tutela e valorizzazione mirata.

 ZONA E2, di 2° grado - Aree di tutela e valorizzazione mirata.

 ZONA E3, di 3° grado (E3). Aree particolarmente produttive, oliveti e vigneti, ecc. con le omissioni del comma 4 del presente articolo 11.

 ZONA E4, di 4° grado - Aree agricole ordinarie della carta dell'uso agricolo ricadenti in: zone CIP o RUA del PTP (incluse aree del Parco).

 ZONA E5, di 5° grado - Aree a verde privato di rispetto.